Sony Pictures Releasing International
presenta
in associazione con **Stage 6 Films**
una presentazione **Entertainment One**
una produzione **Blumhouse e Oren Peli**

The title logo for the movie 'Insidious: L'Inizio 3' is displayed on a black rectangular background. The word 'INSIDIOUS' is written in a white, sans-serif font, with vertical red bars separating the letters 'I', 'S', 'I', 'D', 'I', 'O', 'U', and 'S'. To the right of 'INSIDIOUS' is a large, stylized red number '3'. Below 'INSIDIOUS' and to the left of the '3' is the word 'L'INIZIO' in a smaller, white, sans-serif font.

Dermot Mulroney
Stefanie Scott
Angus Sampson
Leigh Whannell
e **Lin Shaye**

Casting: **Terri Taylor**
Costumi: **Ariyela Wald-Cohain**
Musiche: **Joseph Bishara**
Montaggio: **Tim Alverson**
Scenografie: **Jennifer Spence**
Direttore della fotografia: **Brian Pearson**
Produttori Esecutivi: **Steven Schneider, Brian Kavanaugh-Jones, Charles Layton,**
Peter Schlessel, Lia Buman, Xavier Marchand
Prodotto da: **Jason Blum, Oren Peli, James Wan**
Basato sui personaggi creati da: **Leigh Whannell**
Scritto e diretto da: **Leigh Whannell**

Durata: 1 ora e 43 minuti
Distribuzione: Warner Bros. Entertainment Italia
Data d'uscita: 3 giugno 2015

Materiali stampa: www.cristianacaimmi.com/materialiinsidious.zip

Sinossi

Il capitolo più dark di *Insidious* riporta lo spettatore nel regno dell'oltretomba, rivelando come Elise Rainier (Lin Shaye) lo abbia affrontato combattendo coraggiosamente per salvare una giovane donna dalla possessione del Demonio.

Il film è ambientato anni prima della maledizione che ha colpito la famiglia Lambert e la lotta di Elise contro gli spiriti, in *Insidious* e *Oltre i confini del male: Insidious 2*. In questo prequel, l'aspirante attrice adolescente Quinn Brenner (Stefanie Scott) sente che la defunta madre sta provando ad entrare in contatto con lei e per questa ragione si mette alla ricerca di una sensitiva – Elise. La donna si sente protettiva nei confronti della sensibile Quinn, ma la tragedia nel passato di Elise le ha lasciato in eredità una certa riluttanza a fare uso delle sue abilità. Ben presto un incidente scioccante costringe Quinn alla convalescenza in casa, mentre suo padre, il vedovo Sean (Dermot Mulroney) fatica a tenere unita la famiglia. In seguito Quinn viene aggredita nel suo stesso letto da un'entità maligna sovranaturale e Sean supplica Elise di aiutarla. La sensitiva chiama così a raccolta tutti i suoi poteri nel contattare i morti – con il supporto di due nuove conoscenze, i parapsicologi senza licenza Tucker (Angus Sampson) e Specs (Leigh Whannell). Costretta ad avventurarsi nelle profondità dell'aldilà per proteggere Quinn, Elise si trova ben presto a dover affrontare i nemici più spietati che abbia mai incontrato: un demone con un'insaziabile brama di anime umane.

La produzione

Immagina un mondo che vive parallelo al nostro; più spaventoso di qualunque incubo immaginabile, penetra dai tuoi sogni e arriva nella tua vita reale. Questo è un mondo popolato dai morti e dai mai-vivi, in conflitto con il mondo dei vivi. I suoi demoni vogliono tornare nel nostro mondo. Alcuni fantasmi sperano di dare un senso alla loro morte; alcuni spiriti anelano a ricongiungersi con i loro cari. Molti altri bruciano per esorcizzare la loro rabbia, si abbandonano alla gelosia, usando il loro odio e il loro risentimento per pretendere vendetta ad ogni costo...

Questo mondo di inferi è conosciuto come The Further, creato da Leigh Whannell e James Wan nei fortunati film *Insidious* e *Oltre i confini del male: Insidious 2*. Con *Insidious 3: l'inizio*, la terrificante serie horror prende una piega dark come mai prima all'interno di The Further.

Il produttore Jason Blum, la cui compagnia di produzione Blumhouse ha prodotto anche *Sinister*, *The Purge*, *Ouija*, e la saga di *Paranormal Activity*, dice, “James e Leigh hanno creato un mondo unico e terrificante con *Insidious* e questo capitolo ci conduce sempre più a fondo in The Further”.

“The Further esiste all'interno di un piano preciso”, aggiunge Wan, produttore del nuovo film. “Ma può avere un impatto su ognuno di noi ed in ogni momento”.

Il produttore Oren Peli rivela, “In questo film abbiamo imparato molto di più riguardo The Further– ma da un’angolazione diversa. Questo film contiene elementi che il pubblico non ha visto nei due precedenti film, e fa davvero molta paura”.

Whannell, sceneggiatore e regista del nuovo crede che, “la gente che ama essere spaventata apprezzi i film di *Insidious*. Vogliamo che il pubblico rimanga assolutamente terrorizzato”.

Insidious 3: l’inizio sposta all’indietro le lancette dell’orologio; si svolge anni prima dei precedenti due capitoli, che hanno mostrato dettagliatamente l’escalation della maledizione che ha colpito i Lamberts. Dopo che il destino della famiglia si è compiuto nel film *Oltre i confini del male:Insidious 2*, Whannell ha voluto puntare l’occhio della telecamera su una costante del racconto: l’indomita sensitiva Elise Rainier, interpretata da Lin Shaye.

Elise era rimasta uccisa nella lotta per salvare i Lamberts, però “Io amo questo personaggio e mi domandavo come avrei potuto riportarla in vita”, dice Whannell. “Dovermi confrontare con il ‘fantasma Elise’ non era l’idea giusta; io la volevo viva. Agli spettatori è piaciuta la storia che attraversava il tempo raccontata nel secondo film ed ho sentito che mi avrebbe aiutato a trovarne un’altra che desse all’avventura di Elise un significato più profondo.

“Così ho iniziato ad escogitare una storia dell’origine, un prequel ambientato alcuni anni prima rispetto al primo film, in cui i concetti centrali di *Insidious* potessero prendere forma e che ci consentisse di esplorare il passato di Elise. Una volta iniziato a scriverlo, mi sono innamorato dell’argomento”.

Shaye è rimasto impressionato di come la sceneggiatura di Whannell, “offra più dettagli sui personaggi; in *Insidious 3: l’inizio*, conosciamo di più riguardo la vita personale di Elise. Queste idee erano elettrizzanti, perché i personaggi e la storia, per me sono tutto ciò che conta”.

Blum è entusiasta del fatto che “quando vediamo Lin interpretare Elise sullo schermo, ci fa credere di essere capace di comunicare con i demoni e con i fantasmi. Nella maggior parte dei film sul paranormale, è difficile rendere il personaggio un credibile esperto, ma Lin è veramente brava in questo”.

Whannell dice, “Lin è un’attrice adorabile sul set, perché ogni volta si impegna al 100%. Se sei uno sceneggiatore, è incoraggiante avere un attore che ti parla così bene della tua sceneggiatura.

“Ho avuto alcune discussioni con Lin mentre stavo scrivendo *Insidious 3: l’inizio* e ho la sensazione di aver reso il suo personaggio ancora più forte rispetto ai primi due film – con una vera gamma di emozioni che lei riesce ad esprimere moltomagnificamente”.

Wan afferma, “Lin Shaye è il cuore pulsante di questi film e ora il nuovo capitolo riesce ad andare avanti ed espandersi sull’eredità della serie”.

“È una nuova grande storia che traspira nello stesso universo”, elabora Peli. “Leigh ci presenta una nuova famiglia – e rivisita alcuni dei personaggi preferiti dei capitoli precedenti, come Elise ad esempio. Riusciamo a vedere come si è evoluta fino a diventare la Elise conosciuta dal pubblico nei primi due capitoli di *Insidious* – la donna disposta a sacrificare sé stessa per battere il demonio per il bene di una famiglia”.

Whannell dice, “Ho iniziato a vedere la storia di Elise in *Insidious 3: l’inizio* in una nuova cornice, quella dei film western classici nel quale il pistolero ritorna dal suo passato dopo un periodo di ritiro. O, per portarla ai giorni nostri, è un’assassina che fa la stessa cosa. Ma quanto spesso ci capita di vederlo fare ad una donna anziana?”

“Quando incontriamo Elise per la prima volta assieme ai suoi colleghi Tucker e Specs nel primo film, appariva chiaro che avevano già avuto una storia di collaborazione passata. Quindi ho potuto spiegare come si erano conosciuti – e poi collegare il fatto al primo film, per mezzo di piccole tracce nel racconto; ci sono delle ‘Uova di Pasqua’ per i fan e ogni giorno mi domandavo ‘Che cosa ne penseranno i fans?’ Non volevo certo deluderli, perché loro reagiscono veramente alle eccentriche scene nel film”.

Mentre la nuova trama ha molto da offrire agli spettatori fedeli dei film, è anche invitante per un pubblico che si avvicina alla saga per la prima volta. Whannell ricorda, “Ognuno ha le sue paure, indipendentemente dalla cultura o dal paese di provenienza. Al centro di ogni storia di fantasmi c’è la morte e la sconfitta. Ecco perché sono così riconoscibili. *Insidious 3: l’inizio* non fa eccezione; la gente può andare a vedere questo film pur non avendo visto i capitoli precedenti, riuscendo comunque a capire cosa abbiano passato i personaggi.

“Il mio approccio al film è stato quello di fare ritorno al tono horror realistico del primo film, in cui c’è questa famiglia che non ha idea di cosa le sia successo e non può certo immaginare cosa sta per accadere”.

Ed è così che in *Insidious 3: l’inizio*, una famiglia come tante si ritrova sotto assedio: la diciassettenne aspirante attrice Quinn (Stefanie Scott), il genio della tecnologia di nove anni Alex (Tate Berney), e il loro padre vedovo Sean (Dermot Mulroney). La morte della moglie e madre Lily ha recato dolore ad ogni membro della famiglia Brenner, ma Quinn è particolarmente sensibile, è in un’età vulnerabile e prende la decisione drastica di contattare la chiaroveggente Elise sperando che la possa mettere in comunicazione con Lily.

Whannell commenta, “Nella descrizione del personaggio di Quinn, ho provato ad immaginare un’adolescente in modo onesto. Ho l’impressione che in certi film queste ragazze vengano spesso ritratte in una certa maniera, che non riflette onestamente i loro progetti e le loro preoccupazioni.

“Quinn ed Elise si rispecchiano l’un l’altra in come stiano affrontando la sconfitta ad un punto di svolta delle loro vite e per me è stato importante che il pubblico trovasse una connessione con entrambe”

Peli chiarisce, “A questo punto del film, nella storia della saga di *Insidious*, Elise non è ancora quella donna sicura di sé che il pubblico ha imparato a conoscere ed amare nel primo capitolo; distrutta dalla perdita del marito, è diventata una reclusa. La domanda è, riuscirà ad uscire dal guscio per aiutare Quinn e la famiglia Brenner quando le cose si mettono male? Quanto fa in questa storia è d’impatto gli eventi che si susseguono – e il suo stesso destino – nei film precedenti”.

Shaye fa notare che, “Sento parlare spesso le persone che amano questi film, quindi ero consapevole delle aspettative. La difficoltà era quella di non ripeterci; Elise affronta diversi dilemmi in *Insidious 3: l’inizio*, e Leigh mi ha fornito diversi spunti su cui lavorare.

“Gli elementi presenti in questa nuova storia, quello che la famiglia si trova ad affrontare e ciò che fa Elise, sarà molto commovente per gli spettatori”.

Peli aggiunge, “Leigh capisce il mondo di *Insidious* molto bene e vede anche ogni sorta di potenzialità per *The Further* e i personaggi ad esso collegati, rendendolo grazie a tutto ciò, la scelta migliore per dirigere il nuovo capitolo.

“Con ogni capitolo cerchiamo di alzare la posta rispetto a quello precedente”.

Blum elabora, “Le persone che hanno creato il film sono le più adatte per realizzare i migliori sequels – non ne parlo mai prima con loro fin quando non realizzano il primo film, così da non compromettere il lavoro – e dare modo al racconto di evolversi. Quando Leigh disse, ‘Ho un’idea per un nuovo film’, è stato perfetto.

“Volevamo che Leigh si sedesse sulla sedia da regista nel modo più rilassato possibile, poiché tutti noi pensavamo che dovesse essere lui il regista di queste storie”.

Whannell dice, “La Blumhouse [la compagnia di produzione di Blum] dice ai registi, ‘Voi curate questo mondo’. Quella è la chiave del loro successo: sapendo che le persone che hanno inventato una serie dedicheranno le migliori attenzioni al prodotto.

“È un privilegio raccontare queste storie che collegano persone di ogni angolo del mondo. E ho avuto la fantastica opportunità di dirigere un film che verrà distribuito in tutti i cinema. Adoro guardare i film di *Insidious* con il pubblico, specialmente quando li vedo saltare sulla poltrone dalla paura”.

Seguendo questo spirito, e per mettere a proprio agio i suoi collaboratori prima dell’inizio delle riprese del film, Whannell ha invitato gli attori Lin Shaye, Dermot Mulroney e Stefanie Scott – tra gli altri – a casa sua per una “serata di cinema”. Insieme hanno visto

il classico *The Shining*, proiezione organizzata in uno spazio all'aperto, per dare ispirazione al gruppo.

La Shaye ricorda che “quando recitava nei primi due film di *Insidious*, Leigh era molto presente. Nessuno conosceva la sensazione che davano queste storie meglio o più di lui e James. Questo è stato di sicuro un passo avanti per la carriera di Leigh”.

Wan, che era stato il regista dei precedenti film di *Insidious* da una sceneggiatura del suo partner di lunga data Whannell, rimarca, “Sono rimasto stupito ed orgoglioso del lavoro fatto da Leigh in *Insidious 3: l'inizio*. Leigh conosce le sfumature necessarie per creare scene horror, suspense e tensione.

“Non c'era persona migliore per tenere le redini della serie di *Insidious*; Sono stato onorato di poter passare la staffetta al mio grande amico! Quando lo vedo dirigere un film, nonostante per lui questo fosse il primo, sembra naturale. Si diverte ed è completamente a suo agio”.

“Ho ricevuto un grande insegnamento”, dice Whannell. “Questo è successo grazie al fatto di essermi seduto dietro a James e guardarlo dirigere, oltre ad averlo visto lavorare al montaggio e alle musiche e a tutto il resto. E' il maestro dell'horror moderno.

“Abbiamo gusti simili: ci piace girare in piano sequenza facendo poco affidamento sul montaggio o sulla computer grafica, privilegiando gli effetti in presa diretta”.

Nonostante questo, lo scrittore/regista nota che “il mio stile è leggermente differente rispetto a quello di James, il che è molto importante perché mentre io seguo le tracce dei primi due film e certamente *Insidious 3: l'inizio* fa parte dello stesso universo, sapevo che non avrei fatto una copia carbone di quanto realizzato da James. Volevo continuare l'evoluzione delle nuove storie di questo mondo, ma senza ripetere quanto fatto in precedenza”.

Com'è poi successo, la produzione di *Insidious 3: l'inizio* si è sovrapposta con la realizzazione del nuovo film di Wan in veste di regista, il film di grande budget *Furious 7*. Wan è riuscito comunque a fare visita sul set di Whannell più volte– e lo possiamo anche scorgere in un cameo – ma più di frequente siamo rimasti in contatto con i mezzi di comunicazione moderni. “Mandavo SMS a Leigh con dritte spaventose”, ricorda Wan. “Lui mi rispondeva indicandomi modi per far saltare in aria le automobili [per *Furious 7*]!”

“E comunque facevamo quello che facciamo quando ci vediamo di persona – ci scambiamo le idee aiutandoci nei rispettivi progetti”.

Whannell ha anche sfruttato la tecnologia del 21° secolo per mettersi in contatto con un regista di cui è ammiratore. Racconta, “Prima di iniziare le riprese ho mandato a William Friedkin un tweet che diceva ‘Sto dirigendo il mio primo film – hai qualche consiglio da

darmi? Qualcosa che magari ti sarebbe piaciuto sapere prima di dirigere il tuo film d'esordio?' Mr. Friedkin mi ha risposto immediatamente, 'Parliamone insieme a pranzo'.

“Era surreale. Non conoscevo quella persona. Sono andato al pranzo e ci siamo a malapena salutati e lui ha cominciato a dire, ‘Devi spaventare i tuoi attori per davvero. In *L’Esorcista* ho sparato con una pistola. Credi che il prete sarebbe saltato così come fece nella scena in cui squilla il telefono?’”.

Alcune settimane più tardi, cercando di mettere in pratica I consigli del regista premio Oscar®, Whannell ha avuto la sensazione che il concetto – non l’arma – fosse affidabile. “Ho usato una tromba ad aria”, confessa Whannell. “Solo una volta”.

“Con gli attori ha funzionato”, rivela Dermot Mulroney. “Leigh era dall’altro lato del set e nonostante questo ci ha spaventati a morte”.

Esplorando gli aspetti fisici del confronto tra i demoni e *The Further, Insidious 3: l’inizio* tiene tutti col fiato sospeso, compresi i membri della troupe che avevano già lavorato nei precedenti film di *Insidious*. “Abbiamo lavorato con gente molto professionale ed un cast che si è impegnato al massimo”, si meraviglia Whannell. “Sono stato molto fortunato ad essere stato supportato da persone simili nel mio film di debutto alla regia”.

Così come lo fu William Friedkin quattro decenni prima di lui, Whannell si è trovato a dirigere un’attrice adolescente in scene molto intense; nella preparazione di una scena particolarmente inquietante in cui il personaggio di Stefanie Scott, Quinn Brenner, si trasforma, il regista ha tentato un approccio alquanto singolare. “Leigh mi ha accompagnato dentro uno sgabuzzino”, ricorda la Scott. “Mi ha costretto ad ascoltare musica metal per 30 minuti, nel buio più totale. Aveva messo una guardia fuori dalla porta e ad un certo punto è entrato per accertarsi che non avessi abbassato il volume delle cuffie. È stato terribile ma quando è arrivato il momento di girare la scena, ero pronta!”

Mulroney ricorda, “C’era qualcosa che Leigh sperava succedesse prima o poi: sono arrivato sul set per girare la mia scena e non c’era nessun altro attore in costume demoniaco pronto per girare la scena. Era buio pesto e mi sono veramente spaventato!

“Un’altra cosa che non mi aspettavo è stato il fatto di aver avuto paura nel girare alcune scene, l’ambientazione creata da Leigh appariva così reale che la situazione in cui recitavamo mi è entrata sotto pelle. Ha coltivato quel tipo di atmosfera in maniera cosciente”.

A parte le tattiche di spavento, essendo lui stesso attore, Whannell era anche a conoscenza dell’importanza di costruire il personaggio e la storia dietro di esso per l’interpretazione.

Ha avuto fortuna che nessuno dei due attori, che interpretano padre e figlia sullo schermo, aveva mai recitato prima in un film horror, ma che non vedevano l’ora di poterne fare uno. Scott rivela, “Ho sempre desiderato farne uno!”

Mulroney, attore navigato, da 25 anni sugli schermi aggiunge, “Ho un figlio adolescente che è un grande appassionato della saga, quindi l’ho accompagnato alla prima proiezione in sala e anche io sono diventato un fan del genere; ecco come ho conosciuto i primi due film di *Insidious*. Anche Leigh Whannell si diverte con questo tipo di film ed il suo entusiasmo è contagioso. Credo che il suo concetto riguardo *Insidious 3: l’inizio* sia ingegnoso: andare indietro nel tempo e perciò consentire a lui stesso un’ampia gamma di scelta riguardo nuovi personaggi, ed allo stesso tempo mostrare al pubblico i personaggi che conoscono già – come Lin Shaye, così autentica nei panni di Elise.

“Ma, per i nostri nuovi personaggi, Leigh non ha immaginato una famiglia come un cartone animato. Questa è una famiglia in crisi ed è da lì che la storia prende il via, si tratta sia di dolore e pacificazione quanto di una famiglia uscita fuori dal nulla. Parlando con Leigh, abbiamo discusso parecchio sulla risonanza emotiva e io e Lin abbiamo discusso su come l’orrore prenda corpo da quello che sta passando la famiglia”.

“Dermot è un attore adorabile con cui lavorare e Stefanie è bellissima”, è l’elogio di Shaye. “Come regista, Leigh è capace di dare colore alle cose a cui avevo pensato, il che deriva dal fatto che è anche un attore”.

Mulroney aggiunge, “Questo è come riconosciamo che Leigh sia capace di aiutarti ad entrare nella parte più importante del personaggio. Leigh è un ragazzo con il quale è facile andare d’accordo e, come regista, non si trova mai in difficoltà perché ha la sceneggiatura memorizzata in testa e sa cosa vuole anche quando si tratta di scene minori”.

Whannell rimarca, “Per un regista esordiente, è bello poter lavorare con un attore come Dermot che ha recitato in moltissimi film, conosce gli aspetti tecnici necessari alla realizzazione di un film ed ha molta facilità ad esprimere i sentimenti che il suo personaggio richiede – o anche non richiede”.

Lo stesso sceneggiatore/regista a volte è sullo schermo al fianco di Mulroney ed al cast principale, nella parte del parapsicologo Specs assieme ad un altro attore principale della serie, Angus Sampson nel ruolo di Tucker. “Sono i cacciatori di fantasmi preferiti di tutti gli appassionati e ogni volta aggiungono un po’ di spirito ai film di *Insidious*”, sorride Peli. “In *Insidious 3: l’inizio*, scopriamo i loro inizi – e li vediamo entrare in scena un po’ per caso”.

Whannell confida, “Penso che per Elise, Tucker e Specs siano come i figli che non ha mai avuto. Angus è un mio vecchio amico, ed abbiamo passato anni a perfezionare l’andirivieni temporale che si vede nel film. Ho scritto *Insidious* pensando a lui e molto di quello che avete visto tra Tucker e Specs in questi film è stato improvvisato; conosciamo i personaggi a menadito.

“Di *Insidious 3: l’inizio* Angus ha detto di essere stato il film più rilassante a cui abbia partecipato come attore – probabilmente perché avevo da pensare ad altri enormi compiti e non riuscivo a pensare alla mia recitazione”.

Sampson dice che, avendo le mani in pasta in più cose, Whannell ha promosso “una forte congenialità sul set e calore dove non lo si sarebbe mai aspettato e per me è stato come un regalo trovarmi a recitare accanto al regista, il quale mi ha aiutato ad entrare nel ruolo”.

La Scott ha salutato con gioia l’attenzione per i dettagli emotivi del regista. “In questa storia, Quinn ha un diario segreto”, spiega l’attrice. “Leigh mi ha dato un diario in bianco – e una grande scatola piena di cose per decorarlo: gioielli, pennarelli, pittura. Io ho decorato la copertina – e poi ci ho scritto sopra ogni giorno nella parte di Quinn, su quello che le succedeva dopo aver perso la madre. Leigh mi ha anche dato un libro che parlava su come affrontare quel tipo di perdita, che mi è veramente servito per iniziare a capire come potrebbe essere vivere una situazione del genere”.

Oren Peli dichiara, “Il personaggio di Quinn porta con sé un bagaglio emotivo e Stefanie ha messo molta empatia alla sua performance”.

Mulroney dice, “Stefanie contribuisce molto a creare il senso di una famiglia interpretata realisticamente per la quale fai il tifo in circostanze straordinarie. Questa è una giovane attrice che prende il suo lavoro molto seriamente”.

A questo proposito, la Scott si è incontrata con il coordinatore delle controfigure Mark Rayner prima dell’inizio delle riprese, il quale sostiene che lei “voleva girare quante più scene possibile. Visto quello che proponeva la sceneggiatura di Leigh, sapevamo che ci sarebbero volute controfigure per la sua parte in numerose scene nel corso delle riprese – e, per una in particolare, sarebbero serviti tre manichini. Ma durante le prove abbiamo provato alcune scene d’azione che in seguito Stefanie avrebbe girato lei stessa con successo”.

Whannell commenta, “Stefanie lavora in questo campo già da un po’ di tempo, ma in lei non c’è quella caratteristica da ‘bambina di Hollywood’. Ha una curiosità naturale e nelle sue scelte recitative c’è anche molto pensiero; riesce a fare una certa gamma di personaggi con finezza intuitiva, e poi fa cose di cui non mi accorgo sul set ma che riconosco quando controllo i giornalieri. Credo che diventerà una grande attrice”.

Lo sceneggiatore/regista ha disegnato per la Scott quello che lei definisce “una playlist musicale composta da tutti successi del passato: Joni Mitchell, Elliott Smith, Jeff Buckley. Leigh mi ha dato gli album in vinile, così mi sono dovuta sedere ed ascoltare tutti i dischi e scrivere le mie sensazioni sul diario”.

La costumista Ariyela Wald-Cohain ha lavorato a stretto contatto con Whannell durante la fase di pre-produzione in tutti gli aspetti dei personaggi – siano essi quelli del mondo reale quanto quelli di *The Further* – e Whannell le ha chiesto in modo specifico di

accertarsi che “Quinn avesse un look vintage; lei fa acquisti in negozi dell’usato oltre ad ascoltare musica del passato”.

Un’altra canzone storica, marchio di fabbrica della serie “Tiptoe Through the Tulips”, non farà parte della colonna sonora di *Insidious 3: l’inizio* – dato che è troppo identificativa dell’ossessione della famiglia Lambert – e che però è stata incisa nuovamente in una versione rigogliosamente seduttiva dalla band indie rock, Cherry Glazerr e utilizzata nel trailer del nuovo film.

Per rafforzare ulteriormente il legame musicale del progetto, la musicista e cantautrice Hayley Kiyoko è stata incoraggiata dalla sua amica Stefanie Scott ad indossare i panni dell’impertinente amica di Quinn, Maggie. Peli nota, “Queste ragazze sono legate da una speciale alchimia anche nella vita reale, quindi era la soluzione migliore da portare sullo schermo”.

“Abbiamo scelto la via più facile”, è la battuta di Whannell. “Una specie di scorciatoia”.

Kiyoko è approdata al ruolo, e ammette di essersi emozionata a “recitare accanto a Stefanie, della quale ho enorme rispetto, in realtà io non amo guardare film horror perché dopo non riesco a dormire, però mi sono detta ‘Forse dopo diventerò meno paurosa’. Beh, me la sono fatta addosso già quando eravamo seduti al tavolo a leggere la sceneggiatura!

“Se ti piace il brivido, questo è il tipo di film che ti mette ansia e ti fa saltare sulla sedia. Leigh Whannell è un appassionato dei film horror e porta sempre molta energia positiva sul set, che funziona sempre quando si stanno girando scene di tensione”.

Alla ricerca di ulteriore autenticità nella presentazione della storia, Whannell ha preteso un ambiente realistico nel quale il cast potesse trovarsi a suo agio e indossare i panni dei personaggi costruiti con molta accortezza.

I primi due capitoli di *Insidious* erano stati girati interamente in alcune location già esistenti della California. Alcune di quelle ricompaiono anche in *Insidious 3: l’inizio*, tra cui la casa di Elise che avevamo già conosciuto, una centenaria villetta artigianale a due piani di Highland Park. Per la scenografa Jennifer Spence la nuova sfida era di costruire l’appartamento dei Brenner.

La Spence rivela, “Ho passato diverso tempo con Leigh parlando di questi personaggi: di cosa fanno e quale era la loro storia. Per me era importante capire come raccontare le loro dal punto di vista visivo, in ogni stanza; questa è una parte importante di ogni film di *Insidious* e di sicuro anche per questo.

“Leigh aveva delle grandi idee e mi ha fornito dei dettagli che non erano nella sceneggiatura, come ad esempio il fatto che Lily fosse una pittrice. I Brenner sono una famiglia che ha subito una perdita fondamentale per loro; nonostante l’appartamento dovesse contenere bellezza, avrebbe dovuto convivere con la tristezza. Abbiamo discusso

sul fatto che, quando qualcuno di importante ti viene a mancare, si finisce per fare affidamento a libri che parlano su come affrontare il dolore. Forse il pubblico non lo noterà, ma noi abbiamo posto quegli elementi per creare uno spazio in cui gli attori potessero sentirsi veri”.

“Jen è un’ appassionata delle piccole cose”, sorride Whannell. “Ma questi dettagli hanno un effetto cumulativo; contano veramente. Anche quando eravamo in pausa dal lavoro, era veramente bello uscire con lei”.

Anche il tempo libero ha portato ad uno scambio di idee dato che, “Io e Leigh abbiamo parlato a proposito dei grandi appartamenti in cui abbiamo vissuto”, commenta Spence. “Partendo da zero su quello che ci piaceva di loro: le porte francesi, i caminetti, i fornelli vintage O’Keefe & Merritt. Perciò, creare l’appartamento dei Brenner è stato quasi come progettare l’appartamento dei *miei* sogni”.

Visto che nella sceneggiatura di Whannell era stato deciso che i Brenner vivessero in un palazzo residenziale di Hollywood, per renderli immediatamente differenti in *Insidious 3: l’inizio*, Spence e la sua troupe sono andati alla ricerca di appartamenti stile “vecchia Hollywood”. Mentre una costruzione attuale nello stesso quartiere era stata scelta per usarla nelle riprese degli esterni, “Ho fatto visita a molti e differenti palazzi ed ho prestato attenzione alla struttura, agli strati della carta da parati e qualunque altro elemento usato per la loro costruzione”, spiega. “Volevo stratificare la storia delle lavorazioni adottate per il set così che quando il personaggio avesse camminato lungo i suoi corridoi, il pubblico avrebbe potuto notare le onde di stucco e della pittura applicati.

“Per la storia all’interno dell’appartamento, influenzata dalle ultime ore di vita della madre, abbiamo pensato da dove fossero arrivati tutti quei pezzi decorativi– erano stati acquistati ad una vendita di cortile o a un mercato delle pulci oppure erano nuovi?”

La fase di preparazione è stata fondamentale, dato che Spence ed il suo team avevano a disposizione solo 15 giorni per dare vita alla residenza dei Brenner in un teatro di posa della California, fasi che comprendevano “costruzione, pittura, stuccatura, arredamento – tutto.

“Una volta finito, molta gente ha detto, ‘Voglio venire a vivere in quest’appartamento’, perciò credo di aver fatto un ottimo lavoro!”

L’appartamento è composto di diverse stanze e il pubblico sarà tenuto fuori equilibrio come quando il mondo dei viventi sarà costretto alla promiscuità con il mondo di The Further. Mulroney commenta, “Ci sono scene in cui tutto si svolge molto rapidamente, come se stessimo facendo un film d’azione indoor. Come per gli altri film di *Insidious*, succedono tante cose in spazi angusti – e in *Insidious 3: l’inizio*, succede nelle stanze di un appartamento, quindi tutto è ancora più compatto”.ò

Di conseguenza, il “set unico” doveva essere in grado di poter cambiare di aspetto. Spence racconta, “Quando si arrivava a uno dei punti di svolta della storia, la troupe della

cinematografia lasciava il campo a me ed al mio team. Per creare *The Further*, dovevamo spogliare il set, liberando lo spazio dagli effetti personali o da qualunque cosa inutile – rimaneva solo ‘la spina dorsale’ della stanza.

“Avevamo creato anche un altro look che io chiamavo il ‘sogno Further, che appare quando si torna indietro nel tempo e vedi qualcosa successo nel passato”.

Lavorando ad un’altra storia affidatale da Whannell, per il nuovo demone antagonista del film, Spence ha suggerito una colorazione “tabacco” per le scene ambientate decenni prima. Ci sono mozziconi di sigaretta ovunque, bombole di ossigeno e vasi da farmacista pieni di cose strane e irriconoscibili. Doveva essere molto buio e bizzarro”.

Naturalmente, “molto buio e bizzarro” era solo una parte del durevole fascino del brivido dei film di *Insidious*, che suscitano terrore – a volte inspiegabile per i personaggi, a volte no. Stefanie Scott commenta, “È la paura dell’inconscio che entra in gioco – come quando senti un rumore e pensi, ‘Huh, non è niente’. Ma in questi film, è sempre...*qualcosa*”.

Leigh Whannell aggiunge, “La tua stessa immaginazione ti fa subito uscire di testa; uno scricchiolio di una tavola del pavimento ti fa tremare. Nei film di *Insidious*, abbiamo utilizzato questa tecnica stuzzicando un po’ il pubblico.

“Poi siamo passati agli spaventi inaspettati, quelli che magari il pubblico percepisce con la coda dell’occhio. Come nei primi due film, ci saranno momenti in *Insidious 3: l’inizio* dove metà del cinema starà bisbigliando perché ha visto qualcosa – mentre l’altra metà non si sarà accorta di nulla. I film di *Insidious* hanno questa atmosfera inquietante in cui non sai mai cosa aspettarti e poi arrivano quelle immagini che ti si fissano nella mente.

“I film di *Insidious* sono atmosferocentrici”, concorda James Wan. “Per la produzione, si tratta di creare il tono giusto, il giusto grado di inquietudine. Il mondo di *The Further* incombe sul mondo reale ed è come un incubo, con la differenza che non stai dormendo quando vedi queste presenze demoniache che sconfinano nel tuo mondo o quei fantasmi che ti ossessionano”.

Oren Peli commenta, “Credo che i fan amino i film di *Insidious* perché non sono i soliti film horror che fanno affidamento allo scorrimento di sangue; lo spavento è metodico e efficace.

“Io stesso sono attratto dal concetto di base di qualcosa appostato all’interno di casa nostra, qualcosa con cui non si può ragionare e che non si sa come combattere – ma che siamo costretti a fare per il bene della nostra famiglia”

Jason Blum confessa, “Mi spaventa rimanere a casa da solo la notte, quando si sentono strani rumori. Credo che sia dovuto ai tanti film horror visti nella mia vita e che sono ambientati in case normali, i luoghi dove ti senti più al sicuro. Perciò quando ti senti minacciato in tali ambienti, fa veramente paura. Questa è una caratteristica importante dei

film di *Insidious*, dato che *The Further* si insinua dentro le case delle persone e il paranormale sembra reale in.

“Per me, la cosa più spaventosa del mondo di *Insidious* sono sicuramente i suoi demoni. Ma sono molto orgoglioso di come questi film riescano a definire cosa ci spaventa, molto più di quanto immaginavamo e non necessariamente di quanto appare sullo schermo”.

Dermot Mulroney aggiunge, “I film di *Insidious* parlano dell’attesa della paura, usando metodi vecchia scuola per raggiungere i risultati in cui altri film falliscono nonostante facciano uso della moderna tecnologia”.

Angus Sampson rivela, “Capisci che un film ti farà paura quando ti spaventi già guardando i giornalieri”.

Essendosi confrontata con ogni sorta di demone nella sua caratterizzazione della coraggiosa Elise, Lin Shaye riflette, “Ho amato – oppure odiato – I demoni nel primo e nel secondo film, ma c’è qualcosa in quelli di *Insidious 3: l’inizio* che mi raggela; c’è una certa familiarità che è differente – e anche più spaventosa– di quanto abbiamo visto finora”.

Gli effetti speciali trucco del nuovo film sono stati progettati e realizzati dalla Fractured FX. Whannell nota, “Loro hanno lavorato ai primi due film e mettono una grande passione nel loro lavoro e nella loro creatività. Abbiamo preferito usare un look orrendo e malsano piuttosto che quello gotico usato nei film precedenti.

“Ho lanciato le idee di base a Justin Raleigh [CEO della Fractured] e i suoi occhi si sono illuminati. Quello che hanno realizzato in seguito, è stato fenomenale”.

Peli elogia il lavoro “fatto dalla Fractured nella creazione dei demoni principali, che faranno sussultare seriamente il pubblico”.

Wan dice, “Questo nuovo capitolo è un ottimo punto di partenza per le persone che non hanno mai visto un film della serie di *Insidious* e che sicuramente apprezzeranno questa corsa spaventosa”

“Proprio una corsa”, conferma Steve Coulter, che ritorna al ruolo di Carl, l’amico confidente di Elise. “Le cose che ci spaventano e con cui siamo diventati grandi, quelle che mamma e papà ci dicevano che non esistono? I film di *Insidious* ci fanno vedere che, già, che *esistono*. Specialmente se guardi nel buio troppo a lungo.

“Leigh Whannell è un bravo ragazzo, ma ha delle cose molto cattive che gli ronzano in testa. Perciò vedrete delle cose in *Insidious 3: l’inizio* che non avete mai visto in nessun altro film”.

Cast

DERMOT MULRONEY (Sean Brenner)

Since being discovered at Northwestern University by a Hollywood talent agent, Dermot Mulroney has acted in over five dozen feature films.

He recently shared, with his fellow actors from John Wells's *August: Osage County*, a Screen Actors Guild Award nomination for Outstanding Performance by a Cast in a Motion Picture as well the Hollywood Film Award for Ensemble of the Year.

Mr. Mulroney made his movie debut in *Sunset*, directed by Blake Edwards, alongside James Garner, Bruce Willis, and Malcolm McDowell. Among his other early features were Christopher Cain's hit Western *Young Guns*; Martin Davidson's telefilm *Long Gone*, for which he received a CableACE Award nomination; Norman René and Craig Lucas's *Longtime Companion*; and Marc Rocco's *Where the Day Takes You*. The latter earned him the Best Actor award at the Seattle International Film Festival.

His many movies since have included Tom DiCillo's *Living in Oblivion*; Robert Altman's *Kansas City*; Anjelica Huston's telefilm *Bastard Out of Carolina*; John Badham's *Point of No Return*, opposite Bridget Fonda; Jon Amiel's *Copycat*, with Sigourney Weaver and Holly Hunter; P.J. Hogan's smash *My Best Friend's Wedding*, opposite Julia Roberts and Cameron Diaz; Alexander Payne's *About Schmidt*, alongside Jack Nicholson; Clare Kilner's *The Wedding Date*; David Fincher's *Zodiac*; Clint Eastwood's *J. Edgar*; Ken Kwapis' *Big Miracle*; Joe Carnahan's *The Grey*, alongside Liam Neeson; Park Chan-wook's *Stoker*, with Nicole Kidman and Mia Wasikowska; Calvin Reeder's *The Rambler*; and Joshua Michael Stern's *Jobs*. He will next be seen in Andrew Mogel and Jarrad Paul's 2015 Sundance Film Festival comedy hit *The D Train*, with Jack Black; James Vanderbilt's *Truth*, with Cate Blanchett and Robert Redford; and Dan Mazer's *Dirty Grandpa*, alongside Robert De Niro and Zac Efron.

Mr. Mulroney's television credits include season-long guest-starring arcs on *Shameless*, opposite Emmy Rossum, and *Enlightened*, with Laura Dern. He also had a recurring role on *New Girl*, opposite Zooey Deschanel; and starred as part of the ensemble on the NBC series *Crisis*.

A classically trained cellist who has been playing since he was seven years old, he has been part of the orchestra on the scoring sessions for films with such composers as James Newton Howard and Michael Giacchino.

STEFANIE SCOTT (Quinn Brenner)

One of Hollywood's most promising young talents, Stefanie Scott is nurturing her career in film and television.

She has wrapped production on two independent films: Maggie Kiley's thriller *Caught*, in which she stars opposite Anna Camp and Sam Page; and Leif Tilden's drama *Life at These Speeds*, with Liana Liberato, Graham Rogers, Melanie Lynskey, and Billy Crudup. This summer, she is slated to begin filming the lead role in another independent feature, *First Light*, to be directed by Jason Stone.

She will next be seen on-screen in another project for **Insidious: Chapter 3** producers Blumhouse Productions; Ms. Scott portrays Kimber Benton, the lead keyboardist, in *Jem and the Holograms*. Directed by Jon Chu, the musical fantasy will be released nationwide by Universal Pictures in October 2015.

She is best known for her starring role as Lexi Reed on the Disney Channel's *A.N.T. Farm*, which ran for three years; and for a recurring role on NBC's *Law & Order: Special Victims Unit*. Also for television, she has guest-starred on such shows as *Jessie*, *The New Adventures of Old Christine*, and *Chuck*; and played a lead role in the Disney Channel telefilm *Frenemies*, with Bella Thorne and Zendaya, directed by Daisy von Scherler Mayer.

Ms. Scott's first movie was Rob Reiner's *Flipped*, based on the novel by Wendelin Van Draanen. She then lent her voice to the blockbuster Oscar-nominated animated adventure *Wreck-It Ralph*, directed by Rich Moore; and played the younger incarnation of Natalie Portman's character in the hit romantic comedy *No Strings Attached*, directed by Ivan Reitman.

ANGUS SAMPSON (Tucker)

One of Australia's most distinctive and diverse performers, Angus Sampson's extensive body of work spans film, stage, television, broadcasting, journalism, and copywriting.

He portrayed Tucker, alongside Leigh Whannell and Lin Shaye, in *Insidious* and *Insidious: Chapter 2*, directed by James Wan. Among his other feature films as actor are Spike Jonze's *Where the Wild Things Are*; *Legend of the Guardians: The Owls of Ga'Hoole*, in a voice performance, directed by Zack Snyder; Alister Grierson's WWII drama *Kokoda: 39th Battalion*; Jonathan Liebesman's *Darkness Falls*; George Miller's long-awaited *Mad Max: Fury Road*; Wayne Hope's upcoming *Now Add Honey*, with Portia de Rossi; and The Cairnes Brothers' horror comedy *100 Bloody Acres*, for which Mr. Sampson received Australian Film Institute (AFI) and Australian Film Critics Association Award nominations as Best Supporting Actor.

He produced and starred in the comedy *The Mule*, which he also co-directed as well as, with Leigh Whannell, co-wrote; the feature's cast also included Hugo Weaving, Georgina Haig, and John Noble. Mr. Sampson wrote, directed, and starred in the short film *The Last Supper*; and directed the documentary short *It's Him...Terry Lim!*

He is currently at work filming a role in the new season of the Emmy and Golden Globe Award-winning television series *Fargo*.

LEIGH WHANNELL (Specs)

Please refer to bio in the [About the Filmmakers](#) section.

HAYLEY KIYOKO (Maggie)

Combining her own careers of acting and music, Hayley Kiyoko will next be seen starring as Aja in another Blumhouse Productions movie, *Jem and the Holograms*, which reteams her on-screen with Stefanie Scott of **Insidious: Chapter 3** and which is directed by Jon Chu.

She is currently a series regular, starring as rookie Raven Ramirez, on the CBS drama *CSI: Cyber* with Patricia Arquette; and also plays a recurring role as ex-cyberbully Gabi on ABC Family's acclaimed drama *The Fosters*.

She previously guest-starred on *The Vampire Diaries* and starred in the telefilm *Lemonade Mouth*, directed by Patricia Riggen. The latter Disney Channel project was the highest-rated cable telefilm of 2011. Also for Disney Channel, Ms. Kiyoko played a recurring role on the Emmy Award-winning show *Wizards of Waverly Place*.

In addition to her successful acting career, Ms. Kiyoko is a prolific songwriter and gifted musician. In 2013, she released her solo artist debut album, *A Belle to Remember*. Her second EP, *This Side of Paradise*, was released earlier this year. In collaboration with producer James Flannigan, the new album was recorded in London as well as in a makeshift studio in the garage of her Los Angeles home. Ms. Kiyoko's music has garnered praise from [Billboard](#), [Nylon](#), [Earmilk](#), and [Hype Machine](#), among other outlets.

STEVE COULTER (Carl)

Actor, writer, and director Steve Coulter previously memorably portrayed the character of Carl in *Insidious: Chapter 2*, directed by James Wan.

He was the head writer and executive story editor for two Tyler Perry-produced television series: *House of Payne* and *Meet the Browns*, where he supervised over 100 episodes. During Mr. Coulter's tenure with the show, *House of Payne* won the NAACP Image Award for Outstanding Comedy Series two years in a row.

He wrote and directed the award-winning short films *The Etiquette Man*, showcased on the Sundance Channel and at the National Gallery of Art in Washington, D.C., and *Keesha's House*, which he co-wrote with Dee Wagner, and which won the Southeastern Media Award at the Atlanta Film Festival.

As actor, Mr. Coulter's television work includes recurring roles on *Banshee*, *I'll Fly Away*, and, most recently, *The Walking Dead*. His many films as actor include Joseph Sargent's Emmy Award-winning telefilm *Warm Springs*; James Wan's *The Conjuring*; Tyler Perry's Madea's *Family Reunion* and *Daddy's Little Girls*; Ben Loeterman's telefilm *The People vs. Leo Frank*; Michael Cuesta's *Kill the Messenger*, also for Focus Features; Peter Hedges's *The Odd Life of Timothy Green*; Adam McKay's *Anchorman 2: The Legend Continues*; Robert Zemeckis's *Flight*; Olivier Megaton's *Taken 3*; and Gary Ross's *The Hunger Games*.

LIN SHAYE (Elise Rainier)

Born and raised in Detroit, Michigan, Lin Shaye loved storytelling and knew that she was destined to act for as long as she could remember. She performed in many plays in college at the University of Michigan, and then moved to New York City when she was accepted into Columbia University's Master of Fine Arts program in acting.

Remaining in NYC, she further honed her skills with such celebrated artists as Joseph Papp and Des McAnuff in such productions as *Tartuffe*, at the New York Shakespeare Festival; *The Tempest*; and *The Taking of Miss Janie*, which she and her fellow cast members performed at Lincoln Center, and which was named Best American Play by the New York Drama Critics' Circle.

Her film debut was in Joan Micklin Silver's *Hester Street*, with Academy Award nominee Carol Kane. When Jack Nicholson cast her in *Goin' South*, which he directed and starred in, she moved from New York to Los Angeles. Her other early films included *The Long Riders*, *Brewster's Millions*, and *Extreme Prejudice*, all directed by Walter Hill.

In 1982, Ms. Shaye and 12 other actors formed a theater company called the Los Angeles Theater Unit, which produced only new plays and which lasted for a decade, earning many awards. Her performance in the troupe's staging of *Better Days* earned her a Dramalogue Award for Best Actress.

The Farrelly Brothers recognized her comedic talents and cast her in a series of memorable roles in their film comedies, among them *Dumb & Dumber*, *Kingpin* and most notably *There's Something About Mary*. Her other notable comedy roles include the KISS-hating fanatic mother in Adam Rifkin's *Detroit Rock City* and the head of the Bikini Tanning Team in Mort Nathan's *Boat Trip*.

Ms. Shaye has appeared in dozens of other movies, including Chuck Parello's *The Hillside Strangler*, opposite Nicholas Turturro and C. Thomas Howell; Nick Cassavetes's *My Sister's Keeper*; and, also for Focus Features, William Eubank's *The Signal*. Her television guest appearances include ones on *Frasier*, *Becker*, *Arliss*, *Kroll Show*, and the final episode of *ER*.

Over the years, she has become a fan favorite because of her appearances in genre films. These have included Wes Craven's classic *A Nightmare on Elm Street* as well as his *New*

Nightmare; Jack Sholder's cult movies *The Hidden* and *Alone in the Dark*; David Ellis's *Snakes on a Plane*; and Tim Sullivan's *2001 Maniacs*, *2001 Maniacs: Field of Screams*, and the omnibus feature *Chillerama*, the latter in segments directed by Mr. Sullivan and Adam Rifkin. For Blumhouse Productions, she starred in *Ouija*, directed by Stiles White.

Ms. Shaye's portrayal of Elise Rainier in *Insidious* garnered a Fangoria Chainsaw Award, and a Saturn Award nomination, for Best Supporting Actress. She reprised the role for director James Wan in *Insidious: Chapter 2* and now does so anew with director Leigh Whannell in **Insidious: Chapter 3**.

Filmmakers

LEIGH WHANNELL (Writer/Director)

Leigh Whannell has made a name for himself as a multi-hyphenate - writing, producing, and acting in some of the most popular films of the past decade. **Insidious: Chapter 3** marks his directorial debut.

Born in Melbourne, Australia, he began his career as an actor appearing in such acclaimed television series as *Neighbours* and *Blue Heelers*. He was also the presenter on the cult hit show *Recovery*, which he then hosted in its final two seasons. As a film critic on the program, Mr. Whannell interviewed such talents as George Clooney, Jackie Chan, and Tim Burton.

He studied motion pictures at the prestigious Royal Melbourne Institute of Technology, where he met filmmaker James Wan. The duo started developing ideas together, including *Saw*, which Mr. Whannell wrote and starred in. Following the film's breakout worldwide success, he scripted *Saw II*, wrote *Saw III* in addition to reprising his acting role, and executive-produced the next four movies in the series. He was also creative consultant on the *Saw* video game. The *Saw* franchise is recognized as the Most Successful Horror Movie Series, per the Guinness World Records in 2010.

He co-created another terrifying horror franchise with James Wan, writing the original screenplay for *Insidious* and playing fan favorite Specs in the movie alongside Patrick Wilson, Rose Byrne, Barbara Hershey, and Lin Shaye and Angus Sampson. *Insidious* premiered in the Toronto International Film Festival's Midnight Madness section before being released by Sony/FilmDistrict and becoming the most profitable film of 2011. He and Mr. Wan reteamed for *Insidious: Chapter 2*, and the 2013 sequel scripted by Mr. Whannell posted an opening-weekend gross of over \$40 million.

In addition to *Insidious: Chapter 2*, his other acting credits include the Wachowskis' *The Matrix Reloaded*; *Death Sentence*, directed by James Wan; Malik Bader's *Crush*; Tom Anton's independent feature *The Pardon*, starring Jaime King; the Australian feature *Dying Breed*, directed by Jody Dwyer; *Legend of the Guardians: The Owls of Ga'Hoole*, in a voice performance, directed by Zack Snyder; and Sean Carter's upcoming *Home Invasion*, with Bella Thorne and Natalie Martinez.

He co-wrote and executive-produced the horror comedy *Cooties*, which world-premiered at the Sundance Film Festival; and starred in the film alongside Elijah Wood and Rainn Wilson. At the SXSW Film Festival, he debuted the Australian dark comedy *The Mule*, which he also co-wrote, executive-produced, and starred in. Mr. Whannell's other screenplay credits include *Dead Silence*. Among his upcoming projects is the sci-fi tale *Stern*.

He was named one of *Variety*'s "10 Directors to Watch" at the 2015 Palm Springs International Film Festival. In 2004, Mr. Whannell received the Greg Tepper Award for Outstanding Achievement in the Victorian film industry, given annually to an emerging Australian filmmaker.

JASON BLUM, p.g.a. (Producer)

Academy Award-nominated and Emmy Award-winning producer Jason Blum is the founder and CEO of Blumhouse Productions, a multi-media production company that has pioneered a new model of studio filmmaking - producing high-quality micro-budget films. Blumhouse has a first-look deal with Universal Pictures and has produced the highly profitable *Paranormal Activity*, *The Purge*, *Insidious*, and *Sinister* franchises which have grossed more than \$1.2 billion worldwide on combined budgets under \$40 million. Blumhouse's model began with the original *Paranormal Activity*, which was made for \$15,000 and grossed close to \$200 million worldwide, making it the most profitable film in Hollywood history.

Blumhouse's award-winning projects include *The Normal Heart* and *Whiplash*. BH Tilt is a new label from the company dedicated to movies from Blumhouse and other filmmakers that will be released across multiple platforms taking advantage of new distribution strategies.

In television, Mr. Blum won an Emmy for producing HBO's *The Normal Heart*. Blumhouse's shows include *The Jinx* (HBO), *Ascension* (Syfy), *Eye Candy* (MTV), and *South of Hell* (WEtv). Blumhouse previously executive-produced *Stranded* for Syfy and *The River* for ABC.

Blumhouse has also produced a variety of live events including The Blumhouse of Horrors, a haunted house experience in the heart of downtown Los Angeles; The Purge: Fear the Night, a live event inspired by the backstory to the feature film; and The Purge: Breakout, an immersive escape game experience.

Before Blumhouse, Mr. Blum served as co-head of the Acquisitions and Co-Productions department at Miramax Films in New York. At Miramax, he was instrumental in acquiring over 50 films including *The Others*, *Smoke Signals*, *A Walk on the Moon*, and *The House of Yes*.

Mr. Blum has produced over 75 films and TV series throughout his career. His credits also include *The Reader*, for which Kate Winslet won an Academy Award; *Hysterical Blindness*, starring Uma Thurman, which aired on HBO and garnered Thurman a Golden Globe Award; and *Hamlet*, starring Ethan Hawke, Bill Murray, Sam Shepard, and Kyle MacLachlan.

Mr. Blum began his career as the producing director of the Malaparte Theater Company, which was founded by Ethan Hawke.

OREN PELI (Producer)

A native of Israel, Oren Peli came to the U.S. at the age of 19.

At age 16, he wrote a highly successful paint and animation software. Mr. Peli then became a full-time software designer, using his skills to create animation programs and, ultimately, game software.

Paranormal Activity, which he wrote, directed, and produced, was his first film. Since then, he has produced *Paranormal Activity 2*, *3*, and *4* as well as *Paranormal Activity: The Marked Ones* and the upcoming *Paranormal Activity: The Ghost Dimension*; and, beginning a second hit series of movies, *Insidious* and *Insidious: Chapter 2*.

Mr. Peli was co-creator and executive producer of the ABC television series *The River*, also executive-produced by Steven Spielberg; and producer and screenwriter of *Chernobyl Diaries*, released by Warner Bros.

He also produced *The Bay*, directed by Academy Award winner Barry Levinson, and *The Lords of Salem*, from writer/director Rob Zombie.

JAMES WAN (Producer)

James Wan recently announced a producing deal with New Line Cinema and his production company Atomic Monster, through which he will develop and produce modestly budgeted films across all genres of – thriller, science fiction, action, horror, and comedy.

Mr. Wan's most recent movie as director was *Furious 7*, the new chapter in Universal Pictures' hugely successful series. The movie debuted in early April 2015, breaking records with its opening weekend grosses of over \$390 million worldwide.

He will next direct *The Conjuring 2*, for release in June 2016. Mr. Wan previously directed the acclaimed 2013 film *The Conjuring*, starring Vera Farmiga, Patrick Wilson, Lili Taylor, and Ron Livingston; taken from the case files of famous paranormal investigators Ed and Lorraine Warren, it grossed over \$318 million worldwide for New Line Cinema and Warner Bros.

With the latter companies, he also made the supernatural thriller *Annabelle*, as the first film he produced under his Atomic Monster banner. *Annabelle*, directed by John Leonetti, had an opening weekend box office of over \$37 million domestically in October 2014, grossing over \$252 million worldwide.

Co-creator of the *Insidious* franchise with his longtime writing partner Leigh Whannell, Mr. Wan directed the global successes *Insidious* and *Insidious: Chapter 2*, both starring Patrick Wilson, Rose Byrne, and Barbara Hershey. He also had a story credit on *Insidious: Chapter 2*.

Mr. Wan is also co-creator of the *Saw* franchise, the most successful horror film series of all time. In addition to directing the first *Saw*, he served as executive producer for the entire franchise.

His other credits as director include the cult horror film *Dead Silence* and the audience favorite revenge thriller *Death Sentence*, starring Kevin Bacon and Garrett Hedlund.

In 2004, he received the Greg Tepper Award for Outstanding Achievement in the Victorian film industry, given annually to an emerging Australian filmmaker; Mr. Wan is an Australian citizen and a U.S. resident.

BRIAN PEARSON, ASC (Director of Photography)

Brian Pearson began his career as a camera assistant on commercials, television, and features. After purchasing a 16mm camera package, he began to shoot short films, music videos, and low-budget movies in between his assisting jobs. Within a few years he became a cinematographer full-time.

Among the movies that he has been director of photography on are Steven Quale's *Into the Storm* and *Final Destination 5*; the Soska Sisters' *American Mary*; Trish Sie's *Step Up All In*; Pete Howitt's *Reasonable Doubt*, starring Samuel L. Jackson and Dominic Cooper; Paul Marcus's *After Alice*; and David Hackl's upcoming *Life on the Line*, starring John Travolta and Kate Bosworth.

Mr. Pearson has to date shot four movies in 3D, including Patrick Lussier's *My Bloody Valentine* and *Drive Angry*, starring Nicolas Cage. He was also the cinematographer on *White Noise 2: The Light*, directed by Mr. Lussier.

He has overseen the cinematography for the second-unit action sequences on such films as *I Am Legend*, *Underworld: Evolution*, *Seventh Son*, and *Hot Tub Time Machine*; and additional action scenes on *Total Recall* and *I, Robot*.

JENNIFER SPENCE (Production Designer)

A native of Northern Ontario, Jennifer Spence moved to British Columbia when she was nine. She aspired to be an artist, she became a self-taught painter. She has always found

ways to incorporate art into her life, including in her years working at a maximum security prison and then running a group home for 9-13-year-olds.

Her artist husband introduced her to the world of filmmaking, and she accessed her own training to contribute as a scenic painter. Working her way up through the art department, she learned every craft, from art coordinator to set dressing, set decoration, and props. Ms. Spence was soon collaborating with such artists as the Rolling Stones, Aerosmith, Pink, Sheryl Crow, and John Mellencamp on television commercials and music videos where she was art director.

Her first production design credit was on the short film *Rings*, directed by Jonathan Liebesman and tying in to *The Ring* features. Through that project, she met producer Jeanette Volturno-Brill, who would later help bring Ms. Spence into the Blumhouse Pictures fold, as production designer on the first three *Paranormal Activity* sequels, directed by Tod Williams and Henry Joost & Ariel Schulman, respectively; as production designer on Rob Zombie's *The Lords of Salem*; as art director on the first *Insidious* movie, directed by James Wan; and as production designer on Mr. Wan's *Insidious: Chapter 2*.

Ms. Spence's other films as production designer have included Ava DuVernay's *I Will Follow*; Toby Wilkins's short *Tales from the Grudge* and feature *Splinter*; Darren Lynn Bousman's soon-to-be-released *Abattoir*; and Akiva Goldsman's upcoming *Stephanie*.

TIM ALVERSON, ACE (Editor)

Tim Alverson was the film editor on two hits with director Jaume Collet-Serra: the thriller *Unknown*, starring Liam Neeson, and the horror mystery *Orphan*, starring Vera Farmiga, Peter Sarsgaard, and Isabelle Fuhrman. He also edited the director's episode of the Blumhouse Productions television series *The River*, which was the show's premiere instalment.

His other feature credits as film editor include Masayuki Ochiai's *Shutter*; Jonathan Liebesman's *Darkness Falls*; Walter Hill's *Bullet to the Head*, starring Sylvester Stallone, Sung Kang, and Sarah Shahi; Rand Ravich's *The Astronaut's Wife*, starring Charlize Theron and Johnny Depp; Steven Sawalich's *Music Within*, starring Ron Livingston, Melissa George, and Michael Sheen; and Michael Polish's upcoming *Amnesiac*, starring Wes Bentley and Kate Bosworth.

Mr. Alverson began his career as a production assistant at iconoclastic filmmaker Robert Altman's post-production house. His first job was as an apprentice editor on Alan Rudolph's seminal drama *Songwriter*, starring Willie Nelson and Kris Kristofferson.

After 30 years in the editing room, he still finds the artistry of film editing compelling and magical.

JOSEPH BISHARA (Music)

Joseph Bishara is a composer and music producer who combines a range of elements and approaches for the unique and dark aesthetic of his work.

He won the Fangoria Chainsaw Award for Best Score for *Insidious*, and again collaborated with director James Wan to compose the scores for *The Conjuring* and *Insidious: Chapter 2*. Fans of *Insidious* have not only heard his work but have also seen him materialize on-screen, as the Lipstick-Face Demon. He appeared in *The Conjuring* as the nightmarish witch Batsheba; and in *Annabelle*, directed by John Leonetti and for which Mr. Bishara also composed the score, as the Demonic Figure.

Among the other features that he has scored are Adam Gierasch's *Autopsy* and *Night of the Demons*; Scott Stewart's *Dark Skies*; Mike Mendez's *The Gravedancers*; and Darren Lynn Bousman's *11-11-11*. Also for the latter director, Mr. Bishara produced the soundtracks of the cult films *Repo! The Genetic Opera* and *The Devil's Carnival*.

He began his career as the guitarist and keyboardist for the L.A. industrial metal band Drown, segueing to soundtrack work on *Mortal Kombat: Annihilation*, *Heavy Metal 2000*, and *John Carpenter's Ghosts of Mars*.

Mr. Bishara has also contributed to remixes for many notable artists including Marilyn Manson, Nine Inch Nails, Danzig, and Christian Death; and programming and production work for such artists as Jane's Addiction, Bauhaus, Megadeth, Rasputina, 16Volt, and Prong.

ARIYELA WALD-COHAIN (Costume Designer)

Ariyela Wald-Cohain was born in South Africa. She moved with her family to Israel when she was nine years old, and grew up on a Kibbutz there. Throughout her childhood, she would design and make clothes for herself, her friends, and every local performance available.

Following her Army service, she pursued her passion for design and obtained her BFA in Set and Costume Design from Tel Aviv University. She also took a Make-up course in order to broaden her understanding of character design.

Ms. Wald-Cohain's creative journey took her to the United States, where she headed the make-up department on various independent features. She then found herself drawn back to her first instinct; ever since, she has worked as a costume designer on everything from television commercials to music videos to movies.

Her feature credits as costume designer have included Michael Tiddes's hit comedy *A Haunted House*, starring Marlon Wayans, and its sequel; Larry Bishop's *Hell Ride*, starring Dennis Hopper and Michael Madsen; and Ellie Kanner's *For the Love of Money*, starring Edward Furlong and James Caan.

Ms. Wald-Cohain designed the costumes for writer/director Adrienne Shelly's acclaimed independent film *Waitress*, starring Keri Russell and Cheryl Hines; and for *Serious Moonlight*, written by Ms. Shelly and directed by Ms. Hines, starring Meg Ryan and Timothy Hutton.

Her work on the short film *U.S. Air Marshals*, directed by J. P. Pierce, was voted Best Costume at the 48 Hour Film Festival. She was costume designer on the original webisodes of *Web Therapy*, starring Lisa Kudrow, and continued with the series version on Showtime for which Ms. Wald-Cohain costumed a parade of guest stars.